

Per la funivia di Monteviasco rinviati a giudizio in 10 per omicidio colposo, processo a marzo

Pubblicato: Giovedì 18 Novembre 2021



A oramai tre anni dalla morte del manutentore della funivia “Ponte di Piero – Monteviasco” Silvano Della c’è un risvolto importante nella fase processuale che vede imputati con l’accusa di **omicidio colposo** una serie di soggetti che avevano a che fare con la struttura, dagli amministratori della cooperativa ai rappresentanti degli enti preposti al controllo, passando per la proprietà: il giudice per l’udienza preliminare di Varese ha nel pomeriggio di giovedì **rinviato a giudizio 10 degli 11 imputati**, assolvendone solo uno perché dimessosi dal suo ruolo prima dei fatti. Il processo si celebrerà a marzo a Varese.

Leggi anche

- **Varese** – Cabina di nuovo a valle per l’incidente probatorio sulla funivia di Monteviasco
- **Monteviasco** – Funivia di Monteviasco, disposto l’incidente probatorio sullo scivolo ?
- **Varese** – Funivia di Monteviasco, incidente probatorio prima dell’inizio dei lavori
- **Curiglia con Monteviasco** – Incidente alla funivia di Monteviasco, un morto
- **Varese** – Monteviasco, si indaga per omicidio, impianto fermo
- **Curiglia con Monteviasco** – Monteviasco, «il punto sulla sicurezza prima dell’inverno»
- **Varese** – Funivia di Monteviasco, vertice in prefettura sulla sicurezza
- **Curiglia con Monteviasco** – La funivia di Monteviasco è “pronta” ma si cerca ancora un gestore

dell'impianto: l'appello della sindaca

- **Monteviasco – Varese** – Le prime indagini sulla tragedia di Monteviasco ricostruite in aula nel processo a Varese
- **Varese** – Per la tragedia di Monteviasco in tribunale si indaga sulla prassi dei controlli alla funivia
- **Varese** – Gli imputati si difendono in aula per la morte in funivia a Monteviasco

Nell'udienza odierna dove si è concluso l'incidente probatorio, esame tecnico sulla struttura di valle dove l'uomo trovò la morte stritolato nell'autunno del 2018, sarebbe emersa l'inadeguatezza del manufatto «assolutamente inadatto allo scopo», come affermano i difensori delle parti offese **Vera Dall'Osto e Corrado Viazzo**.

«È stato sentito il consulente del giudice ed erano presenti i periti del pubblico ministero che hanno confermato l'**inidoneità del ponte mobile a tenere in sicurezza la cabina della funivia**», hanno concluso i legali della famiglia

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it